



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelviato,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

06
MAGGIO
2018
6^A DOMENICA
DI PASQUA
- B -

IL TEMPO È SUPERIORE ALLO SPAZIO

Ecco come viene descritto nell' **Evan-** **gelli gaudium:**

«Questo principio permette di lavorare a lunga scadenza, senza l'ossessione dei risultati immediati.

Aiuta a sopportare con pazienza situazioni difficili e avverse, o i cambiamenti dei piani che il dinamismo della realtà impone.

È un invito ad assumere la tensione tra pienezza e limite, assegnando priorità al tempo.

Uno dei peccati che a volte si riscontrano nell'attività socio-politica consiste nel privilegiare gli spazi di potere al posto dei tempi dei processi.

Dare priorità allo spazio porta a diventare matti per risolvere tutto nel momento presente, per tentare di prendere possesso di tutti gli spazi di potere e di autoaffermazione. Significa cristallizzare i processi e pretendere di fermarli.

Dare priorità al tempo significa occuparsi di iniziare processi più che di possedere spazi. Il tempo ordina gli spazi, li illumina e li trasforma in anelli di una catena in costante crescita, senza retrocedere. Si tratta di privilegiare le azioni che generano nuovi dinamismi nella so-

cietà e coinvolgono altre persone e gruppi che le porteranno avanti, finché fruttifichino in importanti avvenimenti storici. Senza ansietà, però con convinzioni chiare e tenaci» (n. 223).

Credo che queste frasi funzionino bene per capire come stia operando papa Francesco, e perché il suo obiettivo – più che rivoluzionare in quattro e quattr'otto la Chiesa-istituzione – è di **iniziare processi**. Di generare aperture.

In altri termini, e pur senza essere dotato della sfera di cristallo: dopo Francesco, non sarà più possibile fare il papa come lo si faceva prima di Francesco.

Difetterò per eccessivo ottimismo, ma personalmente sono convinto che, tra gli effetti del presente pontificato, si stia consolidando **un punto di non ritorno**. Perché «*la sapienza del discernimento riscatta la necessaria ambiguità della vita. Ma bisogna penetrare l'ambiguità, bisogna entrarci, come ha fatto il Signore Gesù assumendo la nostra carne*» (Francesco, Discorso alla comunità de "La Civiltà Cattolica", 9 febbraio 2017).

E Francesco questo sta facendo, esaltando qualcuno e intristendo altri. **Perché è un uomo e un cristiano, prima ancora che il papa.**

Brunetto Salvarani
teologo, saggista e critico letterario italiano
in Settimanews 27.04.2018

**TEMPO
PASQUALE**

<i>il tempo è superiore allo spazio</i>	pag 1
<i>I santi della porta accanto</i>	“ 2
<i>Commento al Vangelo</i>	“ 3
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA</i>	“ 4

I SANTI DELLA PORTA ACCANTO

Un primo pensiero, all'annuncio della nuova **esortazione apostolica** di Papa Francesco **Gaudete et exultate**, sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo, potrebbe essere questo: in un panorama mondiale segnato da così gravi problemi, un discorso del genere può suonare un po' distante dalla realtà.

Ma basta una prima veloce scorsa al testo per accorgersi che è tutto il contrario.

Ciò che è distante è piuttosto **l'immaginario di santità** che ci portiamo dietro da secoli e di cui faticiamo tanto a liberarci: una santità che richiama un'atmosfera piuttosto cupa con immagini di santi dal collo storto e occhi all'insù. Una meta per pochi privilegiati, quasi irraggiungibile ai più.

E invece papa Francesco ci parla dei **«santi della porta accanto»**, di una santità feriale. Ci invita a riconoscere che siamo *«circondati da una moltitudine di testimoni»* tra cui *«può esserci la nostra stessa madre, una nonna o altre persone vicine»*.

E continua con altri esempi di persone *«che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio»*, che *«anche in mezzo a imperfezioni e cadute, hanno continuato ad andare avanti e sono piaciute al Signore»*. Il Papa ci incoraggia a lasciarci stimolare da questi **segni di santità** che il Signore ci presenta anche attraverso le persone più umili, e ad avere occhi aperti per individuare quelli che lo Spirito suscita *«anche fuori della Chiesa Cattolica e in ambiti molto differenti»*.

Un famoso proverbio dice: "Fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce".

Tutti questi segni feriali di santità non sono forse la foresta che cresce, che trasforma realmente il mondo dal basso, che **«costruisce la vera storia»**? I nostri orecchi sono frastornati dai boati delle cattive notizie e non siamo più capaci di **«ascoltare il silenzio»** della foresta che cresce. Così il nostro cuore si appesantisce e gli occhi non sanno più vedere la luce del sole che continua ad illuminare la terra anche dietro le nubi più nere. Diventiamo gente che continua a lamentarsi, che non sa vedere **il tanto bene che c'è**, e non si sente neppure impegnata a farlo, perché: a cosa serve se tutto va a rotoli?

È significativa la citazione, riportata da Papa Francesco, di santa **Teresa Benedetta della Croce**, una donna ebrea convertita al cristianesimo, vissuta in un tempo non meno buio del nostro. Ha conosciuto l'atrocità dei campi di concentramento nazisti, dove è morta martire: *«Nella notte più oscura sorgono i più grandi profeti e i santi. (...) Sicuramente gli avvenimenti decisivi della storia del mondo sono stati essenzialmente influenzati da anime sulle quali nulla viene detto nei libri di storia»*.

Ma nell'esortazione apostolica del Papa c'è anche un'altra bella sottolineatura che contrasta con i nostri preconcetti: *«Il santo è capace di vivere con gioia e senso dell'umorismo. Senza perdere il realismo, illumina gli altri con uno spirito positivo e ricco di speranza»*.

Insomma, questa santità non è un percorso extraterrestre, ma un cammino che ci porta ad essere *«più vivi, più umani»*, un cammino desiderabile, percorribile da tutti, che «non toglierà forze, vita e gioia», ma porterà a trovare il senso pieno della vita, la vera felicità. È proprio quello che abbiamo bisogno di sentirci dire.

Anna Maria Menin in retesicomoro 27.04.2018

SOGGIORNO ESTIVO Bagni di Nocera Umbra 08 - 15 luglio 2018 Prenotarsi in parrocchia.



In Parrocchia
a Villa

08 Maggio 2018

Questo mese
2° Martedì

ore 21.00

**INCONTRO
MENSILE
ORATORIO**

aperto a tutti
coloro che
desiderano dare
il proprio apporto

Anche in questa domenica ritorna l'invito a **rimanere nell'amore di Cristo** mediante l'osservanza dei comandamenti e in particolare del comandamento dell'*amore reciproco*. La risposta dell'uomo infatti nei confronti di Dio e il suo atteggiamento verso i propri simili non possono non modellarsi se non sul comportamento di Dio stesso e di Gesù: possono cioè essere solo una risposta e un atteggiamento dettati dall'amore. È nato da Dio e conosce Dio, cioè si trova in comunione con Lui, solo chi ama (2a lett).

**Questo vi comando:
che vi amiate gli
uni gli altri
(Gv 15,17)**

TESTIMONIANZA D'AMORE

Da qualche anno, con il nostro coro, si è concretizzata la bella attività di animare la Messa nella Residenza

Assistenziale (Casa di Riposo) dove presto servizio come parrucchiera. La prima volta che l'ho proposto, sia la responsabile come pure gli animatori, hanno accolto questa offerta con una immensa gioia. Così è iniziato un susseguirsi di appuntamenti e di esperienze. Ogni Messa a cui possiamo essere presenti porta tra tutti una grandissima gioia; gli ospiti della casa sono visibilmente partecipi e cantano con noi; il sacerdote che celebra mette sempre in rilievo questo nostro servizio ed esalta la bellezza del canto nella Messa. Mi capita spesso di sentirmi chiedere sia da parte degli animatori come pure di alcuni anziani quando torniamo. Ad ogni appuntamento, ci diciamo che **non conta quanto perfetti saremo... crediamo fermamente che sarà l'amore fra noi a raggiungere i cuori di tutti, in modo speciale gli anziani ospiti della casa che, pur tra le**

Il comandamento di Cristo poi è questo: *che vi amiate gli uni gli altri* (v 17). Si può essere suoi amici solo se si fa quanto comanda (v 14); si resta nel suo amore quando si osservano i suoi comandamenti (v 10). Come Gesù si è dimostrato Figlio di Dio nel suo totale dono all'uomo, dono dettato dall'amore per il Padre e per noi, così noi ci accorgiamo di essere in un autentico rapporto con Dio e Gesù Cristo, non solo mediante la preghiera e le celebrazioni liturgiche, ma anche nell'**impegno per i fratelli**. Certo quando usiamo la parola *amore* possiamo pensare a mille cose.

La Parola di Dio di questa domenica ce ne parla in un modo molto concreto. Ce lo presenta come solidarietà, come fraternità, come dono, come conoscenza

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF			
Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	<input checked="" type="checkbox"/>	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	
Chiesa Apostolica in Italia		Unione Comunità Ebraiche Italiane	
Chiesa Apostolica in Italia		Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	
		Unione Buddhista Italiana	

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF		Finanziamento della ricerca scientifica	
Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997			
FIRMA <input checked="" type="checkbox"/>		FIRMA	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	9 4 1 6 6 9 4 0 5 4 7	Codice fiscale Beneficiario (eventuale)	

Codice Fiscale ORATORIO
9 4 1 6 6 9 4 0 5 4 7
PUOI FARTI AIUTARE DAL TUO COMMERCIALISTA ...

Mercoledì ore 21.30
 (dopo rosario e messa a Soccorso)
 in Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ Riflessione breve sulla Parola di Dio.
- ◆ Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive
- ◆ Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta
- ◆ Comunicare per crescere nel rapporto fraterno
- ◆ Domande

Domenica
06 Maggio 2018
3° Incontro CATECHISTI
E OPERATORI PASTORALI
INSIEME
Casa Parrocchiale
16.00 - 19.00 con cena

Lunedì 7 Maggio
ore 21,00 a Migiana.

- ⇒ Momento di Preghiera.
- ⇒ Incontro per l'organizzazione Processione del 25° del Crocifisso (27.05.2018).

MESE DI MAGGIO
AL SANTUARIO DI
SOCCORSO

ore 20.30: Rosario e Messa;
al termine: Pensiero Mariano
(da lunedì a venerdì)

SABATO 05/05/2018
ore 18,30 - VILLA: per il Popolo
DOMENICA 06/05/2018

6^A DI PASQUA

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA

ore 10,00 - SOCCORSO: Dino, Doris Lomellini; Danilo, Patrizia Municchi; Marco Burzigotti/Augusto, Angelo, Adalgisa Trinari
ore 11.15 - VILLA: Elvira Alunno Ricci

LUNEDÌ 07/05/2018

ore 20.50 - SOCCORSO: Assunta e Maria Pia Urbani

MARTEDÌ 08/05/2018

ore 20.50 - SOCCORSO: Per il Popolo

MERCOLEDÌ 09/05/2018: ADUNANZA DEI SACERDOTI COL CARDINALE

ore 20.50 - SOCCORSO: Cesare e sorelle Centamori
 segue in Parrocchia **Incontro di Famiglia**

GIOVEDÌ 10/05/2018

ore 20.50 - SOCCORSO: Matilde e def. Tribbiani

VENERDÌ 11/05/2018

ore 20.50 - SOCCORSO: intenzione particolare.

SABATO
12 Maggio
2018

in
 Parrocchia
 Giornata di
 preparazione
 dei
 bambini e
 bambine alla

SABATO 12/05/2018
ore 18,30 - VILLA: Francesco Montanelli/
 Lillo e Ri-
 na Sberna

DOMENICA 13/05/2018

ASCENSIONE DEL SIGNORE
52^A GIORNATA MONDIALE DELLE
COMUNICAZIONI SOCIALI

ore 08,30 - VILLA: Per il popolo
 segue: **PROCESSIONE** al Soccorso.
ore 10,00 - SOCCORSO: in Onore della Madon-

ore 11.15 - VILLA: Messa con Battesimo di
MYA VITALE

RECAPITO

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale: 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente: 338.9872060
 Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA 06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
 Email personale: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
 Email parrocchia: villantria@diocesi.perugia.it
 Sito web: www.villantria.it
 CC Postale: **1014545022** - Intestato a: Parrocchia di San Valentino
 Villa/IBAN: **IT 04 E 03111 38500 00000010139**